



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edifici
scolastici, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Cambridge English
Exam Preparation Centre

Ministero dell'Istruzione I.C. "DANTE ALIGHIERI"

Via Aldo Moro, 9 - 20872 CORNATE D'ADDA (MB)

Codice Fiscale 87004930159 - Codice meccanografico MBIC8CM00Q - codice univoco UFC20K

Tel. 039-6874501 039-692159 / Fax 039-6887670

www.icalighiericornate.edu.it e-mail: MBIC8CM00Q@istruzione.it - MBIC8CM00Q@pec.istruzione.it

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto nella seduta del

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto n. 42 del 07.11.2019;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Cornate d'Adda.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato, aggiornato o precisato dal Collegio Docenti a seguito del sopraggiungere di nuove indicazioni/chiarimenti normativi o in base alle necessità che si rilevano durante l'attuazione del medesimo.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI, è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, così come stabilito dall'ordinanza ministeriale n. 134 del 09.10.2020 per garantire, per l'anno scolastico 2020/2021, la tutela del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con patologie gravi o immunodepressi definendo le modalità di svolgimento delle attività didattiche tenuto conto della loro specifica condizione di salute, con particolare riferimento alla condizione di immunodepressione certificata, nonché del conseguente rischio di contagio particolarmente elevato, con impossibilità di frequentare le lezioni scolastiche in presenza
Tale condizione è valutata e certificata **dal PLS/MMG in raccordo con il DdP territoriale**. La famiglia dello studente rappresenta immediatamente all'istituzione scolastica la predetta condizione in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche. Gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, qualora nella certificazione prodotta sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica, possono beneficiare di forme di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi del contingente di personale docente disponibile e senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, dall'istituzione scolastica.
5. La DDI può essere distinta in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari e saranno programmate dai docenti in modo equilibrato tenendo presente l'età, le caratteristiche e le specificità di ogni gruppo classe:
 - a. **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Le attività di apprendimento sincrone permettono all'alunno di partecipare, in un

determinato momento della giornata e secondo i tempi previsti, alla lezione a distanza in modo attivo, intervenendo, ponendo o rispondendo a domande, effettuando verifiche orali degli apprendimenti e ricevendo feedback in tempo reale sul processo di apprendimento.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Moduli;
- b. **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Le attività di apprendimento asincrone permettono all'alunno di svolgerle secondo i suoi ritmi in ogni momento della giornata e possono essere svolte anche offline. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale realizzato, fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma multimediale o realizzazione di artefatti digitali/manuali.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le modalità sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Ai docenti titolari dell'insegnamento alternativo alla Religione Cattolica, ai docenti incaricati di svolgere le lezioni di recupero/potenziamento e, in maniera residuale, ai docenti di sostegno è affidato il compito di monitorare ed incentivare la partecipazione degli alunni stranieri, degli alunni che vivono situazioni di disagio socio-economico e degli alunni maggiormente in difficoltà, attivando anche contatti con la famiglia. Per tali studenti il Consiglio di Classe o il team dei docenti hanno facoltà di individuare un tutor.

10. L'Animatore digitale e l'Assistente Tecnico garantiscono, con il supporto dei docenti della commissione Nuove Tecnologie, il sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base

per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico AXIOS che consente di gestire il Registro di classe, le valutazioni, le note, le sanzioni disciplinari e i colloqui scuola-famiglia.
- Il sito web dell'Istituto per la consultazione di documenti, comunicazioni e circolari.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni.

2. Nell'ambito delle DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nell'apposita sezione del RE l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta e i compiti assegnati.

In riferimento ai compiti si specifica quanto segue:

- SCUOLA PRIMARIA: i compiti assegnati devono essere indicati dal docente nel giorno in cui deve avvenire la consegna;
- SCUOLA SECONDARIA: i compiti assegnati devono essere indicati nella classe virtuale delle varie discipline.

3. L'insegnante crea un "corso" su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona:

- per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe nella scuola secondaria di primo grado;
- uno per team o uno per docente, a discrezione, nella scuola primaria.

I "corsi" corrispondono alle discipline così come indicate all'interno del documento di valutazione. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe comunicando il codice di accesso o utilizzando gli indirizzi email istituzionali (nome.cognome@icalighiericornate.edu.it o cognome.nome@icalighiericornate.edu.it).

Art. 4 – Quarantena di una singola/alcune classi

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in **modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2** che interessano per intero uno o più gruppi classe, con docenti in servizio o sostituiti da supplenti, la programmazione delle DDI in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. In osservanza di quanto stabilito dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata e al fine di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di:

a. SCUOLA PRIMARIA: Poiché non è ipotizzabile che gli alunni restino connessi per tutto il tempo scuola, verrà garantita la fruizione di 15 ore settimanali in sincrono con la classe che, a discrezione del docente, può essere suddivisa in gruppi, (10 ore per la classe prima). Le singole lezioni avranno durata di 60 minuti. A ciascuna disciplina verrà assegnato metà del consueto monte ore settimanale. In questo modo i docenti potranno proseguire le attività in presenza con le altre classi, mantenendo il loro orario di servizio contrattualmente stabilito. La lezione in sincrono potrà essere svolta in un'aula dell'Istituto appositamente individuata. In calce al presente documento si propone un'ipotesi di suddivisione fra le discipline (Dalle Linee Guida sulla DDI indicano la necessità di: "assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline"). Alle famiglie dovrà essere prontamente fornito il nuovo calendario delle lezioni (che corrisponderà in parte a quello delle lezioni in presenza, ed eventualmente conterrà l'indicazione dei gruppi).

b. SCUOLA SECONDARIA: I docenti (o i supplenti) svolgeranno non oltre il limite delle 20 ore di esposizione a videoterminale, in linea con il D.Lgs. 81/2000, di attività sincrona con la classe completa. Le singole lezioni avranno durata di 55 minuti. Ciascun docente avrà cura di recuperare le ore contrattualmente previste e non svolte realizzando attività asincrone. In calce al presente documento si propone un esempio di suddivisione fra le discipline.

Le ore potranno essere organizzate anche in maniera flessibile per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nella predisposizione del quadro orario settimanale delle lezioni sarà assicurato adeguato spazio settimanale a tutte le discipline; nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

2. Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

3. Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate:

- SCUOLA PRIMARIA dal lunedì al venerdì, entro le ore 16.00;
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO entro le ore 16.00 del giorno della lezione.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione del monte ore di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

5. Sarà cura del singolo docente stimare l'adeguatezza del carico di lavoro assegnato, l'insegnante coordinatore di classe monitorerà le possibili sovrapposizioni di verifiche.

Art. 5 – Lockdown totale

In caso di lockdown totale i docenti prestano la loro attività lavorativa in modalità agile. Resta invariato il monte ore di attività sincrone da proporre.

a. SCUOLA PRIMARIA. Le singole lezioni avranno durata di 60 minuti. Poiché non è ipotizzabile che gli alunni restino connessi per tutto il tempo scuola, verrà garantita la fruizione di 15 ore settimanali in sincrono con la classe, a discrezione del docente suddivisa in gruppi, (10 ore per la classe prima). A ciascuna disciplina verrà assegnato metà del consueto monte ore settimanale. In calce al presente documento si propone un'ipotesi di suddivisione fra le discipline (Dalle Linee Guida sulla DDI indicano la necessità di: "assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline"). Alle famiglie dovrà essere prontamente fornito il nuovo calendario delle lezioni (che corrisponderà in parte a quello delle lezioni in presenza, ed eventualmente conterrà l'indicazione dei gruppi).

Nei primi giorni di lockdown, viene redatto un orario settimanale delle lezioni da mantenersi inalterato per tutto il periodo.

b. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Resta in vigore l'orario delle lezioni adottato in presenza con gli spazi orari da 55 minuti.

I docenti recuperano le ore contrattualmente previste e non svolte realizzando attività asincrone.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando l'applicativo Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito, specificando che si tratta di una videoconferenza con Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Art. 7 Regolamento per attività sincrone

1. Docenti:

a) I docenti della Scuola Primaria caricano nel R.E. il calendario delle videoconferenze settimanali (di norma 2-3 videoconferenze al giorno). I docenti della Secondaria di primo grado caricano il calendario sia sul registro elettronico sia sulle classi virtuali.

b) Nel caso di videoconferenze consecutive i docenti della Scuola primaria sono tenuti a lasciare agli alunni un intervallo di 15 minuti.

2. Alunni:

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con gli auricolari e la videocamera accesa, avendo cura di aver individuato uno spazio domestico adeguatamente tranquillo, ordinato e neutro rispetto alla tutela della privacy familiare e degli ambienti. La videoconferenza è a tutti gli effetti una lezione scolastica e vi sono ammessi solo gli alunni di quella classe. La telecamera attiva dà garanzia dell'identità di chi sta assistendo, pertanto, è necessario che inquadri l'alunna o l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo. In caso di videocamera disattivata, dopo un primo richiamo, lo studente potrebbe essere escluso dalla lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- La videocamera deve inquadrare la studentessa o lo studente stesso in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- In caso di ingresso in ritardo, lo studente non interrompe l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- Collegarsi con un solo dispositivo;

Si ribadisce, inoltre che:

- È vietato utilizzare la chat per comunicazioni improprie e estranee agli argomenti di lezione;
- È vietato diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- È vietato diffondere in rete screenshot o fotografie di queste attività;
- È vietato diffondere eventuali informazioni riservate emerse durante l'attività;
- È obbligatorio mantenere un comportamento corretto e mai offensivo nei confronti delle altre persone.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

3. Genitori

a) agevolare lo svolgimento delle videoconferenze predisponendo un ambiente il più possibile riservato e tranquillo.

b) non intervenire nelle lezioni, soprattutto con suggerimenti o altro.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

In particolare:

I Docenti:

- a) Evitano la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza;
- b) Caricano nell'apposita sezione della piattaforma testi, file audio, immagini, link, brevi video lezioni, file con contenuti didattici prodotti autonomamente e comunque non soggetti alle norme del copyright;
- c) Rispondono ai quesiti degli allievi e supervisionano i loro lavori;
- d) Mantengono un rapporto umano anche se a distanza con gli alunni sollecitandone l'impegno e l'apprendimento.

Gli Alunni:

- a) Consultano quotidianamente le apposite sezioni della piattaforma svolgendo le attività/compiti assegnati e restituendoli all'insegnante.

Art. 9 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Suite for Education, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 10 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, si procede come segue:

SCUOLA PRIMARIA: Con il coinvolgimento del team dei docenti sono attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. In nessun caso potrà essere previsto il collegamento da remoto con la classe durante le ore di lezione.

SCUOLA SECONDARIA: I docenti del Consiglio di Classe individuano le lezioni alle quali l'alunno può utilmente partecipare da remoto; in tal caso la webcam del computer portatile della classe **non dovrà riprendere gli alunni**. È assolutamente vietato far assistere da remoto gli studenti in isolamento durante le verifiche orali dei compagni presenti in classe.

Art. 11 - Modalità per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

1. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione, pertanto, i docenti di sostegno favoriranno l'interazione a distanza con l'alunno

e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima anche al fine di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

2. I docenti, utilizzando aule virtuali specifiche o quelle della propria classe, quando libere, possono realizzare videoconferenze personali o per piccoli gruppi, per permettere agli studenti con PEI, ed eventualmente anche agli studenti con PDP, di seguire lezioni individualizzate.

3. Solo qualora lo studente con Bisogni Educativi Speciali sia impossibilitato ad utilizzare la piattaforma Google Meet, il docente può ricorrere all'uso di altri mezzi di comunicazione quali e-mail, contatti telefonici e Whatsapp salvo approvazione del D.S.

4. Per quanto riguarda gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 o con difficoltà linguistica e/o socio economica i docenti adatteranno le attività didattiche in linea con gli obiettivi, gli strumenti compensativi e le eventuali misure dispensative previste nei rispettivi piani didattici personalizzati.

5. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la DDI.

Art. 12 Percorsi di apprendimento per alunni in condizioni di fragilità

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 e che quindi sono impossibilitati alla frequenza, verranno attivati percorsi di istruzione domiciliare. L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire solo in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, in genere conseguenti ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire una normale vita di relazione. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica, della durata di almeno 30 giorni anche non consecutivi, devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica. L'attivazione dell'istruzione domiciliare avviene attraverso la presentazione di un dettagliato progetto per il quale la scuola ottiene uno specifico finanziamento. Tutte le attività di Istruzione Domiciliare dovranno essere svolte esclusivamente a distanza, in modalità one to one preferibilmente da parte dei docenti del Consiglio di Classe di appartenenza. Le ore svolte a distanza in modalità individuale, in fase di rendicontazione finale dovranno essere adeguatamente documentate dal Dirigente della scuola che ha attivato il progetto.

Art. 13 - Percorsi di apprendimento per alunni in condizioni di fragilità non riconducibili all'istruzione domiciliare.

In via residuale, qualora le condizioni di fragilità non rientrassero nelle casistiche che rendono attivabile l'istruzione domiciliare, al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti, il team dei docenti o il Consiglio di Classe, attivano le seguenti procedure:

SCUOLA PRIMARIA: Con il coinvolgimento del team dei docenti sono attivati percorsi didattici personalizzati per al massimo 5 ore settimanali totali, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. In nessun caso potrà essere previsto il collegamento da remoto con la classe durante le ore di lezione.

SCUOLA SECONDARIA: I docenti del Consiglio di Classe individuano le lezioni alle quali l'alunno può utilmente partecipare da remoto; in tal caso la webcam del computer portatile della classe **non dovrà riprendere gli alunni**. È assolutamente vietato far assistere da remoto gli alunni in condizioni di fragilità durante le verifiche orali dei compagni presenti in classe.

Art. 14 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di

verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione si baserà sulle conoscenze, abilità e competenze acquisite e verificate con modalità asincrone e sincrone attraverso compiti svolti a casa, verifiche scritte o orali durante le videoconferenze. Le osservazioni sistematiche durante le videoconferenze favoriranno l'individuazione dei livelli di interesse, impegno, partecipazione e responsabilità tenuto conto della situazione familiare e del contesto da cui proviene l'alunno.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Gli elementi valutativi raccolti durante la DDI dai docenti, potranno essere riassunti in sede di valutazione finale e considerati nella misura e nei modi che i consigli di classe / team docenti riterranno possibili e opportuni in funzione sia delle concrete modalità di erogazione della didattica a distanza attuate dai singoli team docenti/consigli di classe, che delle effettive possibilità di partecipazione dei singoli alunni a tali attività.

Art. 15 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali la scuola offre un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

I criteri deliberati dal Consiglio di Istituto in data 20 aprile 2020, Delibera n. 62, per l'assegnazione dei dispositivi sono i seguenti:

1. Alunni che non hanno alcun dispositivo;
2. Alunni DVA;
3. Alunni delle classi conclusive (Terza secondaria di primo grado, classe quinta primaria);
4. Alunni che hanno fratelli o sorelle che frequentano la stessa scuola;
5. Alunni seguiti dal servizio di assistenza sociale.

L'individuazione degli alunni bisognosi del comodato d'uso gratuito è assegnata ai docenti del Team/Consiglio di Classe. Le famiglie alle quali verrà richiesto di fare la domanda saranno individuate in base alle informazioni che i docenti di classe riportano ai Responsabili di plesso. A tal fine i docenti predispongono sin dall'avvio dell'anno scolastico alcune attività da svolgersi al proprio domicilio attraverso la piattaforma GSuite. Nel caso in cui le domande di richiesta di device in comodato d'uso dovessero essere superiori alle disponibilità della scuola, si procederà all'assegnazione degli stessi in seguito alla stesura di una graduatoria. La procedura di assegnazione verrà seguita da una commissione formata dal Presidente del Consiglio d'Istituto, dal Dirigente Scolastico, dal Direttore Servizi Generali ed Amministrativi, dal collaboratore del Dirigente Scolastico e dalle docenti F.S. Inclusione.

Art. 16 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche

a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 17 – Aspetti riguardanti la privacy

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche. Inoltre il tutto è stato e viene continuamente tenuto sotto visione e controllo da parte del DPO individuato dall'Istituto.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Alle studentesse, agli studenti e a chi ne esercita la responsabilità genitoriale è richiesto di:

- prendere visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- prendere visione e accettare le informative sull'utilizzo degli strumenti tecnologici di supporto alle attività DDI, comprendenti anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivere il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Il presente Regolamento della Didattica digitale integrata è stato approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 30 ottobre 2020 con delibera n. 104.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mara Perna

(firma autografa omissa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/93)

ARTICOLAZIONE ORARIA DDI SCUOLA PRIMARIA (LE LETTERE CORRISPONDONO ALLE SETTIMANE)

CLASSI PRIME (10 h di attività sincrona)

	A	B	C	D
ITALIANO	3	3	3	3
STORIA /GEOGRAFIA	1	1	1	1
INGLESE	1	0	1	0
MATEMATICA	3	3	3	3
SCIENZE	1	0	1	0
TECNOLOGIA	0	1	0	1
ED FISICA	0	0	0	0
ARTE	0	1	0	1
MUSICA	1	0	1	0
RELIGIONE	0	1	0	1

CLASSI SECONDE (15 h di attività sincrona)

	A	B
ITALIANO	4	4
STORIA /GEOGRAFIA	2	2
INGLESE	2	1
MATEMATICA	4	4
SCIENZE	1	1
TECNOLOGIA	0	1
ED FISICA	1	0
ARTE	0	1
MUSICA	1	0

RELIGIONE	0	1
-----------	---	---

CLASSI TERZE (15 h di attività sincrona)

	A	B
ITALIANO	4	4
STORIA /GEOGRAFIA	2	2
INGLESE	2	1
MATEMATICA	4	4
SCIENZE	1	1
TECNOLOGIA	0	1
ED FISICA	1	0
ARTE	0	1
MUSICA	1	0
RELIGIONE	0	1

CLASSI QUARTE (15 h di attività sincrona)

	A	B
ITALIANO	3	4
STORIA /GEOGRAFIA	2	2
INGLESE	2	2
MATEMATICA	4	3
SCIENZE	1	1
TECNOLOGIA	1	1
ED FISICA	0	1
ARTE	1	0
MUSICA	0	1
RELIGIONE	1	0

CLASSI QUINTE (15 h di attività sincrona)

	A	B
ITALIANO	3	4
STORIA /GEOGRAFIA	2	2
INGLESE	2	2
MATEMATICA	4	3
SCIENZE	1	1
TECNOLOGIA	1	1
ED FISICA	0	1
ARTE	1	0
MUSICA	0	1
RELIGIONE	1	0

**ARTICOLAZIONE ORARIA DDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TEMPO NORMALE – TEMPO PROLUNGATO**

DISCIPLINA	SPAZI SETTIMANALI DI ATTIVITA' SINCRONE
Italiano	4
Storia/Geografia	3
Matematica e Scienze	5
Inglese	2
Francese/Spagnolo	1
Arte e immagine	1
Tecnologia	1
Musica	1
Scienze motorie	1
Religione	1

MANCANZE E SANZIONI

MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONE DISCIPLINARE	RIPARAZIONE DEL DANNO	OFFERTA DI RICONVERSIONE DELLA SANZIONE IN ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI	ORGANO COMPETENTE AD EROGARE LA SANZIONE	PROCEDIMENTO	TERMINI PER IL RICORSO
1) Diffusione informazioni riservate	Sospensione dall'attività didattica per 3 giornate	=====	Pomeriggi di attività socialmente utili.	Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Il ricorso deve essere presentata presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione e della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia
2) Uso dell'account da parte di terzi	Sospensione dall'attività didattica per 3 giornate	=====	Pomeriggi di attività socialmente utili.	Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Il ricorso deve essere presentata presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione e della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia

3) Comunicazione di link meet e codici di accesso alla classe virtuale	Sospensione dall'attività didattica per 3 giornate	=====	Pomeriggi di attività socialmente utili.	Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Il ricorso deve essere presentata presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione e della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia
4) Pubblicazioni di informazioni non consentite all'interno della classe virtuale	Richiamo scritto	=====	=====	Docente Ufficio di presidenza Animatore Digitale	Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla famiglia.	=====
5) Invio tramite email di comunicazioni a piramide (Catene S. Antonio) o di materiali pubblicitario e commerciale	Richiamo scritto	=====	=====	Docente Ufficio di presidenza Animatore Digitale	Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla famiglia.	=====
6) Danneggiamento di materiali condivisi	Richiamo scritto	=====	=====	Docente Ufficio di presidenza Animatore Digitale	Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente	=====

					ente alla famiglia.	
7) Uso improprio della chat all'interno di Meet	Richiamo scritto	=====	=====	Docente Ufficio di presidenza Animatore Digitale	Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla famiglia.	=====
8) Utilizzo del link fornito dall'insegnante al di fuori della lezione programmata	Sospensione dall'attività didattica per 3 giornate	=====	Pomerigi di attività socialmente utili.	Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Il ricorso deve essere presentata presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione e della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia
9) - attivare/disattivare i microfoni degli altri partecipanti al Meet - rimuovere altri partecipanti al Meet	Richiamo scritto	=====	=====	Docente Ufficio di presidenza Animatore Digitale	Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla famiglia.	=====

10) videoregistra re la lezione e condividerla con terze parti	Sospensione dall'attività didattica per 5 giornate	====	Pomeriggi di attività socialmente utili.	Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivam ente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Il ricorso deve essere presentata presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazion e della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia
11) Accumula più censure scritte relativament e al punto 4 - 5 - 6 - 7 - 9	Sospensione dall'attività didattica da uno a tre giorni ed esclusione da visite d'istruzione per un periodo da determinarsi			Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia	Il coordinatore di classe avrà cura di segnalare tempestivam ente alla Presidenza l'accumulo	Il ricorso deve essere presentata presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazion e della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia